

COMUNE DI VOLVERA

Città Metropolitana di Torino

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Presentato per le elezioni

del 26 maggio 2019

dalla lista **“FUTURO in COMUNE”**

avente come contrassegno

un cerchio con contorno verde diviso in due metà. Nella metà superiore su sfondo verde è inserita la scritta in bianco “futuro in comune” tutto minuscolo con la particella “in” in carattere corsivo. Nel semicerchio inferiore su sfondo bianco vi è la scritta in blu “per Volvera” in carattere corsivo sottolineata da una linea curva rossa con il bordo inferiore frastagliato a rappresentare una pennellata. Nella parte inferiore del semicerchio è rappresentato un rametto di lauro ricurvo verso l’alto.



La lista civica “Futuro in Comune” è composta da un gruppo di persone che ha deciso di impegnarsi per Volvera.

Il rispetto della terra, la solidarietà verso chi fa più fatica, la legalità e la giustizia sociale, il sostegno alla scuola e alle associazioni (culturali, sportive, ecc.), una forte attenzione alle politiche del lavoro, una assoluta trasparenza amministrativa unita a una comunicazione efficace saranno centro e fondamento del nostro agire per il Paese.

“Futuro in Comune” è consapevole che una buona attività amministrativa non può rinunciare ai saperi, alla creatività, all’impegno che i Volveresi possiedono e che vorranno mettere a disposizione della collettività.

Il nostro progetto parte quindi dalla consapevolezza che per amministrare Volvera occorra soprattutto saper ascoltare. Ascoltare le voci della comunità è, dunque, il presupposto per affrontare i tanti problemi e la precarietà che caratterizzano il nostro quotidiano vivere. È in questo contesto di sfiducia, che toglie speranza e non permette di pensare con serenità al futuro, che nasce la proposta politica di “Futuro in Comune”.

Ascolto, discussione, mediazione, elaborazione condivisa saranno le linee guida, le nostre “buone pratiche di comunità”, il nostro modo di operare per Volvera.

1. VOLVERA, LA NOSTRA CASA COMUNE

La parola “casa” viene anche utilizzata nel linguaggio comune per indicare la propria patria, il paese, il luogo in cui si vive. Si tratta certamente di un significato particolare ma di grande valore perché richiama, con una forma molto familiare, la nostra personale appartenenza al “paese” e alla “comunità” che abbiamo scelto e riconosciamo come “luogo” in cui vivere, coltivare relazioni e costruire prospettive di futuro.

La “casa”, intesa come paese/luogo in cui si vive, è “la casa di tutti”, è il luogo in cui ognuno si impegna a riconoscere, praticare e promuovere i valori e le politiche della pace, dei diritti umani, dell’integrazione, della cooperazione, dello sviluppo sostenibile, della gestione non violenta dei conflitti, della resistenza e contrasto alle mafie, per dare attuazione ai valori e ai principi definiti dalla Costituzione Italiana.

1.1. PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE FRA COMUNI E LA CITTÀ METROPOLITANA

La nostra comunità deve essere aperta, non può affrontare il futuro restando chiusa nei suoi confini. È necessario analizzare le diverse esigenze e programmare le possibili soluzioni con metodo e con una visione di sistema e di “area vasta”.

In questa prospettiva “Futuro in Comune” intende recuperare, con i necessari aggiornamenti, quanto indicato nel “Piano strategico del Comune di Volvera”. Un documento di programmazione fondamentale per una corretta e responsabile gestione del territorio, approvato dal Consiglio Comunale nella primavera del 2014, utile a:

- rappresentare una “visione condivisa e dinamica del futuro e del posizionamento” del nostro paese in un contesto di “area vasta” che supera i confini del Comune;
- “mettere a sistema”, con un criterio aperto e flessibile, le politiche locali (definizione delle priorità, degli investimenti, ecc.) nella prospettiva di renderle più efficienti ed efficaci.

Concretamente, si tratta di lavorare per adeguare il territorio e le infrastrutture alle esigenze dei cittadini, per dare il giusto indirizzo di crescita economica, sociale e

culturale, per proporre uno sviluppo equilibrato e sostenibile in armonia con le esigenze della nostra collettività e definire le future scelte, soprattutto urbanistiche, con riferimento a due “opzioni” di fondo:

- contenimento del consumo del suolo, tutela e valorizzazione delle aree agricole e del paesaggio;
- partecipazione responsabile e attiva al governo e a forme stabili di “governance metropolitana” conseguenti ad una chiara ed univoca scelta di attrazione e riferimento del Comune di Volvera per l’area metropolitana di Torino.

Su quest’ultimo aspetto “Futuro in Comune” s’impegna a operare con l’obiettivo di:

- attivare ogni utile iniziativa per partecipare e contribuire alle politiche dell’area metropolitana nel suo complesso evidenziando la particolare situazione dei territori della “seconda cintura”;
- curare la partecipazione attiva alle forme di governance già definite per legge assicurando adeguate forme di “informazione” nei confronti della popolazione residente a Volvera sui servizi offerti e resi disponibili.
- promuovere la revisione degli ambiti di appartenenza territoriale a cui il Comune attualmente partecipa con forme di collaborazione e livelli di governance multilivello.

1.2. INFORMAZIONE, CONOSCENZA E PARTECIPAZIONE

“Futuro in Comune” vuole sperimentare, promuovere, realizzare specifiche azioni e iniziative finalizzate a offrire occasioni di partecipazione a tutti i volveresi. In concreto si tratta di:

- orientare i servizi verso un costante miglioramento della fruibilità, verificando periodicamente l’organizzazione degli uffici in riferimento alle necessità dei cittadini;
- garantire facilità d’accesso ai servizi, sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie telematiche della comunicazione, per rendere più efficace il rapporto tra Ente e cittadino;
- potenziare la comunicazione relativa alle opportunità presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di iniziative di informazione a “sistema” e la predisposizione di “punti informativi” collocati nei principali luoghi della vita sociale;
- curare la qualità e l’efficacia delle comunicazioni istituzionali rivolte ai cittadini a partire dalle “bacheche” presenti sul territorio;
- assicurare la trasparenza dell’attività amministrativa e gestionale garantendo, nel rispetto delle norme di legge, l’accesso agli atti;
- provvedere, attraverso lo strumento delle assemblee pubbliche, la presentazione degli atti amministrativi più rilevanti;
- valorizzare e promuovere modalità di partecipazione dei cittadini nella realizzazione e gestione delle iniziative ed attività del Comune.

1.3. IL VOLONTARIATO COME RISORSA

“Futuro in Comune” ritiene indispensabile il contributo di ogni persona nel costruire il tempo e lo spazio della nostra comunità. Per queste ragioni le iniziative di volontariato orientate a questo comune obiettivo sono una preziosa risorsa.

In questo quadro si intende operare per:

- sensibilizzare la cittadinanza al valore del volontariato, della solidarietà e del rispetto della legalità;
- definire e promuovere strumenti operativi, come ad esempio “patti di collaborazione”, per lo svolgimento di attività di volontariato di prossimità (quartiere, via, condominio, ecc.) nell’ambito di un regolamento quadro sulla “gestione dei beni e servizi comuni”;
- coinvolgere le associazioni in iniziative ed interventi promossi dal Comune su tematiche aventi ricaduta per l’intera comunità;
- finanziare progetti promossi da gruppi e associazioni nell’interesse della collettività, nel rispetto ed in conformità delle norme vigenti;
- mettere a disposizione locali, spazi e attrezzature pubbliche per supportare le associazioni nel promuovere le attività e le iniziative proposte alla cittadinanza;
- favorire il costante collegamento fra le associazioni di volontariato sul territorio.

Più in particolare s’intendono costituire gruppi di lavoro a supporto delle attività svolte dall’amministrazione comunale. I gruppi, saranno composti da cittadini che si impegnano sulla base di un avviso pubblico, a mettere a disposizione, in forma volontaria e a titolo gratuito, particolari saperi e competenze.

1.4. LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

La gestione delle risorse sarà praticata secondo principi di sobrietà e rigore, nel rispetto degli obiettivi di natura finanziaria e fiscale stabiliti dalle leggi dello Stato.

In questo ambito ci impegniamo a:

- fornire informazioni chiare su entrate e fonti di spesa, motivando le scelte operate in relazione ai progetti e agli obiettivi;
- impostare la tassazione generale secondo linee di equità, solidarietà e responsabilità;
- porre la massima attenzione ad individuare e a sfruttare tutte le opportunità a livello locale, nazionale e comunitario per finanziare servizi e opere pubbliche;
- perseguire la riduzione delle spese nell’ambito dei progetti di riorganizzazione generale di servizi e uffici.

1.5. LA SICUREZZA DEI CITTADINI E DEL TERRITORIO

La sicurezza è una necessità fondamentale per tutti. Va garantita per assicurare lo sviluppo sociale, culturale ed economico del paese. La sicurezza, però, non può solo essere demandata alle forze di polizia; ogni cittadino deve assumere responsabilmente un ruolo che può risultare determinante per il raggiungimento di questo obiettivo. Ogni cittadino può contribuire a creare una comunità solidale, ad esempio attivando o riattivando relazioni nel tessuto sociale in cui vive.

In questo quadro vogliamo:

- operare per favorire, sostenere e creare occasioni utili per sperimentare nuove forme di “appaesamento”, ovvero esperienze di comunità di quartiere;
- attivare tutte le iniziative volte a garantire l’avvio di un processo per la realizzazione di un presidio delle forze dell’ordine sul territorio volverese;

- promuovere una maggiore sinergia e cooperazione tra le Polizie Municipali e le forze dell'ordine del territorio.

2. TUTTI A SCUOLA!

Nell'ambito delle priorità di "Futuro in Comune" si colloca la scuola. La scuola è la principale risorsa educativa e culturale della comunità. Ciò che si apprende nelle aule scolastiche è un patrimonio di saperi, di affetti, di esperienze, di diritti e di doveri che concorrono a formare i giovani di oggi che saranno gli adulti del domani.

Vogliamo contribuire ad arricchire l'offerta formativa promuovendo iniziative e progetti mirati in accordo con la l'istituto scolastico comprensivo.

La scuola deve essere un luogo sicuro. La sicurezza degli edifici scolastici è una priorità ma questo non deve limitare il diritto all'accesso agli edifici stessi da parte degli studenti. Le gare d'appalto devono avere tempi di consegna certi e le società che svolgono i lavori devono rispondere a parametri di stabilità aziendale di livello europeo.

Il percorso per la messa in sicurezza delle scuole non è concluso. Pertanto "Futuro in Comune" si impegna a completarlo, recuperando le necessarie risorse anche da altri Enti pubblici.

Inoltre, in tema di edilizia scolastica per le frazioni, intendiamo valutare attentamente la realizzazione del nuovo polo scolastico, già ipotizzato, per renderlo compatibile con le effettive esigenze di Volvera.

Infine, "Futuro in Comune" si impegna a:

- collaborare con il sistema scolastico nell'ambito di quei progetti volti a ridefinire il tempo scuola per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie.
- definire una progettualità comune con le istituzioni scolastiche locali a partire dalla condivisione delle risorse, ricercando finanziamenti come quelli erogati dalla Fondazione Agnelli per la scuola, per garantire una maggiore ricaduta e un maggiore coinvolgimento degli studenti, soprattutto sulla definizione del tempo scuola.

3. POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Ogni persona, ogni famiglia deve essere considerata come nucleo portante del tessuto sociale. Le famiglie e le persone in difficoltà devono essere sostenute e aiutate per far sì che possano raggiungere il massimo grado di autonomia. Una particolare attenzione sarà rivolta a migliorare la qualità della vita dei giovani e delle persone anziane. Siamo coscienti che c'è ancora molto cammino da fare sulla strada della coesione sociale. In questa prospettiva si deve operare per superare le disparità dovute a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche e di genere.

3.1. I GIOVANI

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani. È fondamentale l'apporto delle nuove generazioni per una politica partecipata che favorisca l'inclusione sociale.

Le azioni rivolte ai giovani saranno un impegno costante che vogliamo incentivare. Lavoreremo per promuovere l'aggregazione giovanile, il confronto e il dialogo fra i giovani e gli adulti in uno scambio intergenerazionale il più possibile dinamico e attivo

rafforzando, ad esempio, il “Tavolo per le Politiche Giovanili”, istituito nel 2005, e altri nuovi strumenti in grado di creare le condizioni per fare interagire positivamente le realtà presenti sul territorio.

Indispensabile è il “fare insieme”, coinvolgere la popolazione più giovane nei progetti futuri, collaborando con le realtà del paese e con quelle dei comuni limitrofi, favorire momenti di aggregazione e di relazione ad esempio potenziando il centro di aggregazione di via Castagnole.

3.2. GLI ANZIANI

“Futuro in Comune” intende lavorare per far crescere le occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Il cittadino anziano è innanzitutto una preziosa risorsa che contribuisce alla qualità della vita dell'intero paese. Si intende promuovere, patrocinare e sostenere:

- le proposte culturali e del tempo libero utili a favorire il benessere degli anziani e l'utilizzo della loro esperienza (es. Università della terza età, nonni vigile, volontariato civico, ecc.);
- le iniziative eventualmente proposte dalle case di riposo di Volvera volte ad una maggior integrazione delle stesse con il tessuto comunitario.

3.3. LE POLITICHE DI GENERE

Se prendiamo in considerazione alcuni indicatori sociali del nostro territorio ci rendiamo conto che sui temi dell'uguaglianza e della parità di genere c'è ancora molto cammino da fare. Solo per fare un esempio: la violenza sulle donne che, come sappiamo, è più diffusa di quanto immaginiamo può essere affrontata più efficacemente con interventi educativi e culturali.

Vogliamo lavorare in rete con le forze dell'ordine, i medici e i pediatri, la parrocchia, le associazioni, i servizi sociali e sanitari per:

- monitorare e contrastare ogni forma di violenza;
- fornire le necessarie consulenze (legali, mediche, psicologiche, logistiche, informative) alle donne vittime di violenza;
- assumere iniziative utili al fine di rafforzare la “cultura del rispetto”.

Per l'attuazione di questi interventi intendiamo nominare la “Consigliera di parità” che avrà un ruolo operativo per coordinare efficacemente gli interventi.

3.4. “EMERGENZA CASA”

In questi anni di crisi economica anche Volvera sta vivendo una vera e propria “emergenza abitativa”. Per affrontare in modo corretto questa criticità è necessario un piano specifico di interventi articolati su più prospettive.

“Futuro in Comune” intende lavorare per:

- sostenere le famiglie in difficoltà consentendo loro di mantenere l'alloggio in uso o di trovare una diversa situazione abitativa;
- definire una modalità “incentivante” per rendere disponibili sul mercato alloggi in affitto a “canone concordato”. Occorre quindi, da una parte, continuare a evidenziare agli organi competenti l'evidente disparità normativa che non considera Volvera

- “comune ad alta tensione abitativa” e, dall'altra, verificare la concreta possibilità di superare questo limite con un sapiente uso della fiscalità locale;
- valutare eventuali opportunità per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale.

Dal 2014 a oggi Volvera ha perso più di 400 abitanti: fermiamo questo declino! Vogliamo che il territorio di Volvera sia un luogo piacevole in cui vivere. A questo fine, prevediamo azioni volte ad un deciso miglioramento della qualità della vita, con iniziative in grado di incrementare e incentivare i servizi, facendo crescere, in questo modo, il livello di attrazione verso il nostro territorio. Ci impegniamo, coinvolgendo i private, a lavorare per valorizzare il patrimonio edilizio esistente, identificando e mappando le aree e gli immobili adatti ad un riuso con interventi di rigenerazione urbana.

3.5. PER UN WELFARE LOCALE

Volvera soffre un vasto disagio sociale, economico e culturale che, in questo momento non trova la giusta attenzione. La disoccupazione giovanile, le difficoltà di chi non arriva alla fine del mese e di coloro che hanno perso il lavoro non possono essere affrontate con progetti improvvisati o con avvisi in bacheca. Noi di “Futuro in Comune” riteniamo necessaria una vasta, condivisa e integrate progettualità fondata sul concetto di coesione sociale che deve concretizzarsi attraverso la cooperazione tra il privato sociale, la scuola, i centri di formazione, le agenzie pubbliche e private per il lavoro, candidando questo territorio a misure di finanziamento pubbliche e private. In altre parole, occorre costruire una nuova ‘rete’ capace di tutelare e aiutare i cittadini che si trovano in difficoltà.

“Futuro in Comune” si impegna ad orientare l'azione amministrativa per progettare e rendere operativo un'efficace sistema di “welfare locale” con un uso sapiente degli strumenti di programmazione sociale, del “lavoro di rete” e una maggior collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi (CidiS), il Distretto Sanitario, il Centro per l'Impiego, le Istituzioni del territorio e le associazioni di volontariato locale.

Questo lavoro deve essere condotto con la prospettiva di:

- progettare soluzioni innovative e funzionali in grado di rispondere alla drastica riduzione delle risorse economiche prestando particolare attenzione alle priorità e alla sostenibilità delle soluzioni;
- contribuire alla tutela della salute, nel rispetto dei ruoli istituzionali, attraverso la promozione di iniziative di carattere educativo e di valorizzazione del ruolo svolto dal Sistema Sanitario Nazionale (progetti e campagne educative nei confronti delle diverse fasce d'età per indurre nuovi stili di vita, occasioni di formazione-informazione su atteggiamenti alimentari scorretti, nonché progetti tendenti a diminuire comportamenti a rischio come fumo, alcool e gioco d'azzardo);
- promuovere l'offerta di nuovi servizi sanitari da parte della farmacia comunale o del gruppo dei medici e pediatri di famiglia che operano in forma associata;
- favorire, attraverso una più efficace comunicazione, l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti l'offerta di servizi e opportunità presenti sul territorio;
- sperimentare, dove possibile, forme di “restituzione” alla collettività da parte di chi ha usufruito di benefici, tramite percorsi di “lavoro civico/ volontariato sociale”;

- creare le condizioni per lo sviluppo di soluzioni di welfare di comunità in grado di valorizzare le reti familiari o di prossimità (es. Gruppo di Acquisto Collettivo);
- creare momenti di confronto culturale al fine di promuovere ed agevolare l'inclusione sociale e intergenerazionale favorendo lo scambio di idee ed esperienze.

4. LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Oggi, per essere competitivi nel mercato del lavoro, sono necessarie competenze specifiche. Non avere un titolo di studio o una qualifica professionale adeguata, significa avere minori possibilità di un futuro lavorativo sicuro.

Noi riteniamo essenziale puntare sull'orientamento scolastico tra i diversi ordini di scuola per indirizzare al meglio i giovani volveresi. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare l'orientamento come strumento utile a mettere in relazione i giovani con le scuole e le agenzie formative che operano sul territorio.

Non si può parlare di lavoro senza immaginare una più stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego. Vogliamo sottoscrivere un protocollo occupazionale tra il Comune di Volvera, il CPI e la Città Metropolitana con l'obiettivo di: mettere in atto interventi di accompagnamento al lavoro rivolto a disoccupati/inoccupati; avviare attività di marketing verso le imprese dell'area per individuare aziende disponibili ad avviare tirocini e inserimenti professionali; preparare i disoccupati all'inserimento e al reinserimento occupazionale.

Serve una collaborazione anche con le agenzie per il lavoro presenti sul territorio, così come con le parti sociali. Per questo motivo riteniamo opportuno realizzare un tavolo permanente di concertazione per definire insieme, agli attori economici e sociali, le politiche attive del lavoro sul territorio comunale.

Il lavoro però non è solo quello dipendente, ma anche lavoro autonomo e creazione di impresa. Crediamo che le possibilità di crescita del territorio dipendano non solo dai grandi insediamenti industriali e commerciali ma anche dalle piccole realtà artigianali e professionali che faticano a nascere senza un adeguato sostegno. Per questo vogliamo collaborare con gli sportelli decentrati del M.I.P. – Mettersi in proprio, presenti sul territorio.

Per rilanciare le aree produttive dismesse, vogliamo costruire collaborazioni con il settore privato, utilizzando le risorse messe a disposizione dal decreto "Area di crisi complessa" che include il Comune di Volvera tra i 111 comuni destinatari dei finanziamenti, per favorire la realizzazione di spazi di Coworking e di Fab Lab.

Intendiamo riconsiderare gli interventi edilizi che possano incentivare l'insediamento di nuove attività terziarie sul territorio comunale (anche in ambito turistico ricettivo), vista la poca attenzione dedicata allo sviluppo di questo settore in fase di redazione della nuova variante strutturale del P.R.G.C.

Per quanto riguarda invece le attività commerciali è necessario a nostro avviso lavorare ad un nuovo piano parcheggi che favorisca le attività commerciali del centro storico, ampliando quelli in prossimità, rivedendo il principio di disco orario. Inoltre abbiamo bisogno di rilanciare il centro storico. Per questo motivo ci proponiamo di istituire un "incubatore di imprese" per il centro storico, al fine di:

- promuovere e facilitare l'insediamento di attività imprenditoriali qualificate;

- ampliare quelle esistenti;
- difendere e potenziare la competitività complessiva della rete commerciale di prossimità e dei servizi.

L'Incubatore di imprese dovrà, in particolare, favorire e supportare la creazione di nuove unità commerciali, di servizio e produttive in una zona del paese dalle storiche tradizioni commerciali e artigianali, con l'obiettivo di unificare le pratiche amministrative, le richieste di sgravi fiscali, l'erogazione di finanziamenti per il commercio.

4.1. ATTIVITÀ AGRICOLE

Per quanto riguarda il comparto agricolo, oltre alla tutela del paesaggio e del patrimonio di aree agricole all'esterno dei centri abitati e dei nuclei già edificati, d'intesa con i soggetti interessati e le loro associazioni di categoria occorre operare per individuare ed attivare tutti i meccanismi volti a favorire una produzione agricola di elevata qualità in grado di dare risposta alle nuove richieste nel comparto alimentare, alla domanda di prodotti a "chilometro zero" e stagionali.

Un lavoro comune tra l'Amministrazione e gli agricoltori del territorio, con riferimento alle opportunità e risorse rese disponibili dalle misure agro ambientali della politica agricola comunitaria (PAC) e dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, può diventare occasione per:

- sviluppare nuove colture, produzioni e attività agricole. Ad esempio, nell'ampia zona agricola oggi a tutela dei pozzi d'acqua potabile alle frazioni, potrebbe essere attivata l'arboricoltura da legno a ciclo medio lungo con latifoglie di pregio anche per rispettare le nuove regole PAC sull'utilizzo dei terreni disponibili;
- fare in modo che le produzioni agricole concorrano alla riqualificazione del paesaggio locale;
- permettere alle aziende agricole del territorio di diventare luoghi di educazione ambientale e tappa dei circuiti gastronomici contribuendo ad elevare l'attrattività di Volvera per gli abitanti dell'area urbana torinese;
- creare un legame con il mondo della scuola finalizzato a rafforzare la dimensione culturale e colturale del territorio.
- definire con le associazioni di categoria del settore agricolo l'apertura di uno sportello informativo sul PSR all'interno delle strutture comunali, in modo da garantire la fruibilità delle informazioni relativi ai finanziamenti regionali e comunitari in ambito agricolo.

5. PER LE VIE DI VOLVERA

Volvera è inserita in un sistema di viabilità intenso: la rete delle strade provinciali e regionali, l'Autostrada Torino-Pinerolo, la vicina linea ferroviaria Chivasso-Torino-Pinerolo (SFM2) e l'insieme delle piste ciclabili.

5.1. SICUREZZA STRADALE

Per migliorare e rendere più sicura la viabilità sul territorio sono necessari alcuni interventi:

- sistemazione del manto stradale su numerose strade delle frazioni e del concentrico;
- installazione di dissuasori di velocità su alcune strade delle frazioni e del concentrico;
- realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali in prossimità delle scuole;
- definire un piano volto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'estesa rete di strade bianche coinvolgendo l'associazione degli agricoltori;
- limitare il traffico pesante nel centro storico attraverso il completamento di Viale Europa Unita.

5.2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale è necessario operare sulla base dello sviluppo dei servizi via via resi operativi dal sistema ferroviario metropolitano e che, in particolare, propone all'attenzione di Volvera:

- l'opportunità di migliorare, razionalizzare, potenziare i collegamenti con la stazione ferroviaria di None e la linea ferroviaria FM2, a partire dall'allineamento degli orari bus/treno;
- la scelta, in prospettiva, di collegare Volvera con la linea ferroviaria FM5 che prevede di attestarsi, come punto terminale, alla stazione di Orbassano/Ospedale San Luigi.

In questo quadro si intende operare anche per:

- ridefinire l'attuale sistema di trasporto a partire dal ripristino del collegamento bus diretto per Torino, vero punto debole della "riforma" dei trasporti, e di migliorare il trasporto studenti per Pinerolo;
- verificare la possibilità di creare una navetta circolare in grado di servire le porzioni di territorio (in particolare quelle più periferiche del concentrico e delle frazioni) attualmente non raggiunte dal trasporto pubblico.

5.3. PISTE CICLABILI

Molti percorsi ciclabili sono segnalati, altri meno; occorre lavorare nella prospettiva di favorirne l'utilizzo attraverso una più efficace comunicazione. Intendiamo dunque aggiornare e migliorare la segnaletica dei percorsi ciclabili realizzando anche specifiche mappe. Inoltre, occorre avviare il completamento, anche sollecitando la collaborazione di altre amministrazioni, del tratto di pista ciclabile che collega la rotonda di Zucche alla circonvallazione di Orbassano e di quello che unisce le frazioni al concentrico.

Intendiamo quindi potenziare la rete ciclabile esistente, prevedendo interconnessioni con le reti dei comuni limitrofi (in particolare Piossasco, Airasca ed Orbassano) e la realizzazione di percorsi turistico-escursionistici con lo sfruttamento delle strade interpoderali esistenti, la valorizzazione del patrimonio rurale ed il coinvolgimento delle aziende agricole presenti sul territorio.

6. L'AMBIENTE: IL MOTORE VERDE DI VOLVERA

Le proposte indicate in questa parte del programma sono quelle più direttamente orientate a perseguire, anche con opportune modifiche alla normativa urbanistica, l'obiettivo di contenere il consumo/uso del suolo, tutelare e valorizzare le aree agricole e il paesaggio nel suo complesso.

In questo quadro s'intende operare per:

- rispondere alle esigenze di nuove abitazioni da parte dei nuclei familiari già insediati in Volvera con iniziative e regole in grado di favorire un maggiore e migliore utilizzo di aree e volumi già esistenti limitando, di conseguenza, la definizione di nuove aree di espansione edilizia che implicano un consumo di suolo agricolo;
- creare le condizioni per superare la commistione tra aree produttive e residenziali, anche avviando la revisione del PRGC vigente con la prospettiva di incentivare la ri-localizzazione delle attività produttive collocate in zona impropria, nelle aree a destinazione industriale;
- definire linee operative per provvedere a progettare con cura i caratteri del “margine urbano” e cioè dell’edificato, delle aree a servizi e dei percorsi ciclopedonali, che si affacciano sulle aree agricole per migliorare la qualità edilizia ed urbanistica dei nuclei abitati e, in particolare, delle frazioni Gerbole e Zucche;
- completare e valorizzare le infrastrutture esistenti per: favorire una mobilità sostenibile definendo percorsi pedonali e ciclabili; qualificare gli spazi e le aree verdi sotto il profilo della biodiversità e della fruibilità sociale; rendere fruibili nell’abitato viste panoramiche in grado di preservare opportuni “cannocchiali visivi” verso l’arco alpino, la pianura e altri angoli di paesaggio;
- riqualificare gli spazi pubblici esistenti realizzando luoghi di aggregazione in grado di: favorire, grazie ad interventi puntuali di arredo urbano e di miglioramento delle condizioni per la loro fruizione, nuove e ulteriori occasioni di incontro e relazione tra gli abitanti; determinare nuove occasioni di sviluppo per le attività di servizio e commerciali;
- definire un vero e proprio “progetto di paesaggio” come elemento di riqualificazione della campagna volverese, resa nel tempo uniforme dalle colture degli ultimi decenni. In questo modo sarà anche possibile valorizzare le stesse attività agricole, individuando e attivando tutti i meccanismi in grado di favorire una produzione di qualità;
- individuare le modalità con cui provvedere al recupero, alla manutenzione e valorizzazione della rete dei fossi irrigui e idrografica minore anche in relazione alle problematiche connesse al rischio idrogeologico e al tema della qualità dell’acqua. Sarà necessario operare per risolvere, sotto il profilo idrogeologico, d’intesa con le competenti Istituzioni sovra comunali, il nodo critico della confluenza tra Chisola e Rio Torto;

Inoltre è nostra intenzione collaborare con soggetti privati o del privato sociale per:

- la riqualificazione del parco comunale “Carlo Linneo” anche nella prospettiva di favorire nuove occasioni di aggregazione ricreative e di tempo libero;
- l’adeguamento e ristrutturazione dei parchi giochi per bambini;
- la cura e il recupero delle fioriere collocate nelle vie del paese nonché delle rotonde e delle piccole porzioni di verde pubblico in adiacenza alle abitazioni;
- la promozione delle iniziative, già diffuse in altre realtà, “Un albero per neonato” e “Adotta un albero”.

7. RISORSE ENERGETICHE E RIFIUTI

Un antico detto del popolo Masai recita: “La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito ricevuto dai nostri figli”. Facendo tesoro di questa preziosa testimonianza di saggezza popolare, ognuno di noi deve farsi parte attiva nelle grandi sfide ambientali orientate alla riduzione del consumo di energia, alla diminuzione dell’emissione di gas serra e della produzione di rifiuti. Questa scelta di responsabilità personale può avere maggiore efficacia se diventa parte di un obiettivo collettivo da promuovere e sostenere in modo continuativo e costante con piccole e grandi scelte amministrative.

Considerando il lavoro svolto, “Futuro in Comune” intende dare continuità alle azioni e ai progetti avviati e puntare decisamente verso l’obiettivo di raggiungere e migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti (secondo gli indicatori definiti dalla normativa in materia) con iniziative utili a:

- promuovere e sostenere ulteriori “buone pratiche” per la riduzione dei rifiuti alla fonte (l’installazione di distributori automatici per prodotti sfusi, vendita di beni con ridotto imballaggio ed “a filiera corta”, anche tramite gruppi di acquisto, e la promozione dell’uso di pannolini lavabili, ecc.), aumentare in quantità e qualità la raccolta differenziata, contenere e rendere più razionale l’uso/consumo delle principali risorse energetiche (luce, gas, acqua, ecc.);
- potenziare i percorsi formativi di educazione ambientale nelle scuole, estendendole in tutti gli ambiti possibili, prevedendo la collaborazione e il coinvolgimento di cittadini, gruppi ed associazioni.

8. CULTURA, SPORT E TURISMO

I profondi cambiamenti della seconda parte del Novecento, in cui la nostra realtà è stata coinvolta, hanno lasciato in eredità una comunità spesso non coesa e frantumata che fatica ancora a trovare una sua visione d’insieme capace di far dialogare le diverse storie di vita e sensibilità. Per superare questo problema occorre favorire occasioni per rileggere e reinterpretare criticamente i valori del passato come risorsa per affrontare le nuove e attuali sfide quotidiane.

La “memoria collettiva” non solo è il principale elemento di coesione ma anche la fondamentale risorsa culturale di ogni comunità che, proprio per questa sua natura, deve essere plurale, accogliente ed inclusiva.

Con questo presupposto, noi di “Futuro in Comune” riteniamo che un’amministrazione comunale debba progettare e mettere in atto un articolato programma di iniziative culturali ed educative.

Questa prospettiva diventa praticabile e fruttuosa solo se condivisa con le altre istituzioni culturali del territorio (scuola, associazioni culturali e sportive, ecc.). Solo un fattivo confronto critico sui grandi temi del nostro tempo possono avviare un processo di crescita capace di evidenziare la ricchezza umana e culturale della nostra comunità. In particolare, in questo quadro di riferimento, la lista civica “Futuro in Comune” intende sostenere, in particolare, l’attività delle associazioni senza fini di lucro. Sarà avviato un confronto costante con le associazioni, con i rappresentanti di categoria, con privati

cittadini, mediante consulte e gruppi di lavoro per favorire l'aggregazione, la promozione culturale e sociale della comunità.

Questo compito sarà svolto mediante il conferimento della delega alla cultura, ad uno dei membri della giunta. Siamo convinti che, in questo modo, sarà possibile progettare e coordinare efficacemente i necessari e fondamentali interventi culturali ed educativi.

8.1. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale, materiale e immateriale, del nostro territorio è un bene prezioso, fondamentale, che contribuisce a far sentire i volveresi parte del paese. La comunità trova in queste risorse di prossimità le ragioni per conoscere e riconoscersi nel territorio in cui si è scelto di trascorrere la propria esistenza.

In questo ambito sarà valorizzato il sistema festivo che caratterizza il calendario annuale della comunità e verrà rivolta particolare attenzione alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio come, ad esempio, la straordinaria chiesa di san Giovanni posta all'interno dell'area cimiteriale.

Nel ciclo festivo spicca per importanza il Carnevale, animato dalle maschere arcaiche dell'orso, della capra e dal rito della rasatura. Queste riti rinviano ad un sistema culturale che è alla base dell'Europa tradizionale. "Futuro in Comune" intende valorizzare e promuovere questo patrimonio a filiera corta, di prossimità che ha il grande vantaggio di proiettare la nostra comunità in una dimensione ampia, internazionale.

8.2. BATTAGLIA DELLA MARSAGLIA

Le rievocazioni della "Battaglia della Marsaglia" sono da anni un appuntamento importante per Volvera. Se però lo riteniamo uno strumento utile anche per sostenere l'economia del paese è necessario cambiare marcia e mettere al centro dell'evento le realtà produttive e commerciali del territorio.

"Futuro in Comune" propone di:

- confermare l'impegno di ricordare la ricorrenza ogni anno (in prossimità del 4 ottobre) con una semplice iniziativa di commemorazione e/o approfondimento storico;
- prevedere lo svolgimento della "rievocazione storica" con la partecipazione di figuranti, gruppi storici e la riproposta sul campo della vicenda storica con cadenza pluriennale.

In questo ambito, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere promosse iniziative di gemellaggio e scambio culturale anche con paesi esteri, a partire da quelli che operano nell'ambito delle rievocazioni storiche o che hanno particolari legami con la storia e l'esperienza di Volvera. Intendiamo anche lavorare per la realizzazione di un museo della Battaglia della Marsaglia in grado di narrare permanentemente l'importante vicenda storica.

8.3. BIBLIOTECA

La Biblioteca è inserita nel sistema delle biblioteche comunali (SBAM). È opportuno rafforzare questo servizio attraverso un adeguato orario di apertura che non può limitarsi a poche ore settimanali e lavorando sull'innovazione tecnologica.

“Futuro in Comune” intende:

- rendere disponibile l'accesso gratuito (nel rispetto delle norme vigenti) alla rete Internet nei locali della biblioteca e nelle aree limitrofe;
- progettare iniziative di promozione alla lettura in connessione con il “Salone Internazionale del Libro” e altre analoghe manifestazioni presenti nell'area Metropolitana;
- rafforzare il legame con il sistema scolastico poiché, come noto, la biblioteca è anche uno spazio didattico;
- ricercare le risorse necessarie per ampliare gli orari di apertura della biblioteca comunale a partire dalla collaborazione con soggetti del terzo settore.

8.4. CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

“Futuro in Comune” intende rilanciare l'attività del “Centro di documentazione e ricerca sulle culture della tradizione e della complessità sociale” perché ritiene che sia importante documentare i patrimoni materiali e immateriali prodotti dal passato e dal presente e provvedere a una lettura critica dei tanti processi culturali che definiscono l'identità del nostro paese. Intende, inoltre, continuare ad operare nel contesto del progetto “Granai della memoria” (www.granaidellamemoria.it), promosso dall'Università di Scienze Gastronomiche e da Slow Food, per l'archiviazione e comunicazione dei materiali di ricerca prodotti.

8.5. CONFERENZE TEMATICHE

“Futuro in Comune” intende avviare un confronto critico all'interno della comunità sui principali temi culturali, sociali ed economici che segnano la nostra contemporaneità. Questo avverrà mediante il sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni che operano sul territorio, finalizzate alla promozione di specifiche conferenze pubbliche.

8.6. LO SPORT: CULTURA, EDUCAZIONE E SALUTE

Attraverso la pratica di un'attività sportiva si favorisce la socializzazione, l'integrazione e lo scambio culturale. Praticare uno sport è anche un modo per promuovere uno stile di vita sano. Particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative, avviate dalle associazioni del territorio, volte alla promozione e diffusione di una cultura dello sport, di un corretto stile di vita praticabile ad ogni età.

Lo sport è educazione, in particolare, quando l'attività coinvolge i più giovani. L'apprendimento e l'uso delle regole è un modo per sperimentare il piacere, per confrontarsi con i propri limiti, per imparare a stare insieme in un contesto protetto mediato dalla figura di un adulto.

In questa prospettiva occorre valorizzare gli impianti sportivi esistenti, programmando i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche progettare e realizzare nuovi spazi finalizzati alla pratica di attività sportive emergenti.

8.7. CASCINA ARZILLA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La crescita di una comunità può avvenire esclusivamente in un contesto che considera la promozione della legalità e della giustizia come valori fondamentali e irrinunciabili.

“Futuro in Comune” si impegna a operare in questa direzione collaborando e sostenendo le iniziative delle associazioni Libera Piemonte e ACMOS che sono attivamente impegnate sul territorio nell’ambito del progetto “Cascina Arzilla”.

Cascina Arzilla è un bene confiscato alla mafia e assegnato dal Comune di Volvera alle Associazioni Libera e Acmos. La struttura è intitolata a Antonio Landieri e Rita Atria, due testimoni di giustizia assassinati. È stato fatto un grande lavoro di recupero architettonico della struttura grazie al lavoro di tanti volontari che hanno a cuore il tema della legalità. È necessario supportare questa realtà con la prospettiva di aggiornare il progetto di utilizzo a suo tempo definito. Solo così Cascina Arzilla potrà diventare un bene effettivamente restituito con finalità sociali.

C’è un simbolo a Volvera, un simbolo che è memoria del sacrificio delle donne e degli uomini che hanno pagato con la loro vita per perseguire l’ideale di giustizia e legalità: l’ulivo dedicato a Falcone e Borsellino di fronte al Comune. Per noi quell’ulivo va recuperato e curato.